

Luca Poma

Giornalista, Socio Professionista della Federazione Relazioni Pubbliche Italiana
Professore a contratto in Relazioni Pubbliche Avanzate
Esperto in Crisis communications, Digital strategy e Social responsibility
www.lucapoma.info

Martedì, 27 settembre 2016

All'On. Ministro della Salute
Beatrice Lorenzin
L. go Tevere Ripa, 1
Roma

Egregia Ministra,

sono un giornalista socio UNAMSI, l'Unione Nazionale Medico-Scientifica d'Informazione, con 26 anni di esperienza professionale, ma in questo caso le scrivo a titolo personale, da comune cittadino, per il solo piacere – e dovere morale – di esprimerle il mio pensiero.

Ho collaborato, cercando di rendermi utile – a titolo completamente volontaristico, occupando il mio tempo libero - all'organizzazione del convegno sulle Medicine Non Convenzionali/Complementari (MNC) che come Lei ben sa si terrà tra 2 giorni, il 29 settembre, in Senato, organizzato su iniziativa del VicePresidente della Commissione Sanità, Parlamentare peraltro di un gruppo politico che io non ho mai votato.

La polemica è su tutti i giornali: il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Gualtieri Ricciardi ha bollato come "anti-scientifico" l'evento, **arrivando addirittura a richiedere al Presidente del Senato On. Grasso di "vietare" la manifestazione**, perché – si sa – In Italia non solo le MNC vanno bistrattate, ma di certi argomenti "tabù" non bisogna permettersi neppure di parlare...

Sorvolando sul fatto che l'ISS stesso ha patrocinato più eventi sulle MNC, **siglando anche un protocollo d'intesa** a riguardo con le Università della Cina; ignorando le svariate **decine di migliaia di pubblicazioni scientifiche** indicizzate su Pub Med che confermano l'efficacia di più d'uno dei paradigmi di cura dei quali si dibatterà nel Simposio al Senato; "dimenticando" che l'Italia ha ufficialmente aderito al Consorzio di ricerca sulle MNC **CAMbrella**, e che il Ministero della Difesa italiano ha attivamente collaborato a un importante progetto UE **per l'uso delle MNC in ambito militare**; facendo poi finta di non sapere che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha pubblicato un poderoso paper strategico dal titolo **"Traditional Medicine Strategy 2014-2023"** istituendo anche dei **"Collaborating Centers for Traditional Medicine"** in tutti e 5 i Continenti, e che – per tornare all'Italia – la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici (FNOMCeO) nelle sue linee guida disciplina le MNC come **"atto medico"**, e le ritiene in Italia **"rilevanti da un punto di vista sociale"**; passando oltre a piè pari a tutti queste considerazioni, a causa delle faziose – e arcinote – prese di posizione di un'associazione privata che si occupa – niente meno! – di "indagini sul paranormale" e composta da qualche ricercatore, ma soprattutto da casalinghe, commercialisti e studenti, presunti sacerdoti della morale scientifica che verranno seppelliti dalla storia, e che hanno preso la parola "inorriditi" dal solo fatto che si discuta di MNC, peraltro in un Parlamento che ha appunto in esame **più di un Progetto di Legge su questa specifica tematica**... ebbene, l'ISS con un atteggiamento che non esito a definire intellettualmente disonesto ha "scondinzolato" obbedendo immediatamente a tali richieste di censura, arrivando all'obbrobrio formale – **che Lei Signor Ministro ha colpevolmente avallato** – di permettersi di richiedere, dimostrando un ignoranza istituzionale che ha del surreale, **una "censura" sul libero operato di membri del Parlamento**, Parlamento - è bene ricordarlo, dal momento che evidentemente l'ha dimenticato – del quale Lei è anche membro.

Luca Poma

Giornalista, Socio Professionista della Federazione Relazioni Pubbliche Italiana
Professore a contratto in Relazioni Pubbliche Avanzate
Esperto in Crisis communications, Digital strategy e Social responsibility
www.lucapoma.info

Aggiungo che, per iscritto, Le è stato chiesto, Signor Ministro, non un endorsement a favore dell'evento, né l'implicita approvazione dei contenuti che nel Simposio verranno discussi, bensì una semplice **lettera di saluto ai convenuti** - anche critica, perché no, e comunque improntata a un approccio laico e imparziale all'argomento! - e Lei Signor Ministro ha ritenuto di rifiutare, accodandosi passivamente a chi ha accettato di porre in essere le discutibili scelte sopra elencate.

Signor Ministro, ho piacere di ricordarglielo in quest'occasione: **Lei dovrebbe essere il punto di riferimento più autorevole in tema di salute di tutti gli Italiani**, anche di coloro che si curano e di coloro che prescrivono Medicine Non Convenzionali/Complementari.

Non cerco "pubblicità" nello scriverle, francamente non ne ho alcun bisogno; aprofitto solo della libertà che mi è concessa dall'essere un freelance - per scelta, da sempre - a fronte del servilismo che caratterizza i "pennivendoli" con i quali lei spesso dall'alto del suo ruolo - forse suo malgrado - si rapporta, per dirle - e concludo - che trovo il suo comportamento pavido, e che - nella speranza che la schiettezza possa essere un valore anche per Lei - **mi vergogno** per il mio Ministro della Salute, perché **quando la politica mette da parte gli interessi di una parte della cittadinanza per ragioni tattiche e di opportunità, è una politica destinata al crepuscolo e al fallimento**; e dispiace che proprio Lei, che tante speranze ha suscitato in tutti noi all'inizio del Suo mandato, sia destinata a lasciare questo tipo di ricordo.

Luca Poma

